



Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I.
SOTTOSEZIONE DI PASIAN DI PRATO
Via Bonanni 56 (tel 3683241330 – mail silflick@alice.it)



DOMENICA 05 OTTOBRE 2014

MONTE OSTERNIG

Punto di ritrovo: **Ore 7.30 Sede CAI Pasian di Prato - Ore 8.00 Bar Da Rico a Gemona**

Equipaggiamento: da escursionismo viveri e bevande al sacco

Dislivello in salita: **m. 850 circa** in discesa **m. 850 circa** – lunghezza percorso **km. 9,5**

Tempo totale: **Ore 5.00 -Ore 3.00** salita – **Ore 2.00** discesa.

Difficoltà: **EE** - Coordinatori: Tibaldo Franco - Assolari Claudio

Carta Tabacco: **019**

Contributo carburante: **€ 9.00**

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PERCORSO

L'escursione di questa domenica si svolge con un percorso ad anello.

Dai punti di ritrovo della sede di Pasian di Prato e di Gemona al Bar da Rico si prosegue per Ugovizza.

Dal paese si imbecca la rotabile per la val Uque e, dopo aver oltrepassato l'osteria al Camoscio, si giunge al parcheggio dell' ex Rifugio Nordio (m. 1210)

Calzati gli scarponi, si sale lungo la strada forestale che in 40 minuti ci fa raggiungere la Sella Lom (m 1400) ed il nuovo Rifugio Nordio.

Sulla destra si imbecca il sentiero CAI 403 sino a confluire nel sentiero CAI 403 - 507 che si percorre in salita fino a Sella Bistrizza (m 1720) ove sorge il pittoresco villaggio di Wh. Osternig (ore 1 dal rifugio).

A sud si allunga la dorsale del monte Gozman (m 1804), mentre a Nord si impenna la spoglia cupola della nostra meta.

Dalla sella si sale sul sentiero CAI 481 e oltrepassate alcune fortificazioni belliche (guerra 15/18 e successiva) si guadagna in breve la croce in vetta al Monte Osternig (m 2050), ore 3.00 dalla partenza.

Dopo essersi rifocillati si riprende il sentiero che ci ha portato in vetta e ridiscesi a Sella Bistrizza, si prosegue sul sentiero CAI 403 - 507 in direzione della Cappelletta della Madonna della Neve (m. 1750).

Da questo punto si prosegue sullo stesso sentiero fino a Sella Pleccia e lasciato sulla sinistra il sentiero 403 si prosegue sul sentiero CAI 507 che scende sulla nostra destra ritornando al parcheggio delle autovetture.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/ Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento della gita rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.